

**Services innovants pour le développement de la filière du tourisme dans
l'arrière-pays de la région méditerranéenne.
GARFAGNANA**

La haute vallée du fleuve Serchio est délimitée par les Alpes Apuanes et les Apennins de la Toscane et de l'Emilie. A l'époque romaine, elle était traversée par des chemins de conquête tandis que à l'époque du Moyen âge et de la Renaissance par des chemins du commerce et de foi. Dans des périodes plus récentes elle a été utilisée pour transporter bois et pierres précieuses et, dans le période de l'Occupation, elle a été traversée par tristes chemins de guerre. La nature essentiellement montagnaise de cette région a fortement influencé la vie de ses habitants, vouée à l'agriculture, à l'exploitation de pâturages et de zones boisées, comme celles des châtaigniers centenaires qui entourent d'anciennes « églises paroissiales ».

Le territoire de la Garfagnana, avec celui de l'Amiata et de la Lunigiana, a été choisi comme zone pilote du projet ViviMed pour réaliser des activités de soutien au développement touristique, écologique et durable. Le projet accordera une attention spécifique soit aux particularités et unicités des produits locaux qu'au système d'accueil touristique représenté par la formule « albergo diffuso ». Parmi les activités du projet, il y aura des laboratoires participés par les opérateurs et les porteurs d'intérêt du secteur touristique, pour discuter des stratégies à adopter au niveau promotionnel et concevoir des itinéraires touristiques qui valorisent à la fois les paysages et les ressources territoriales complémentaires.

Le projet est co-financé par le Programme transfrontalier Interreg Italie-France Maritime 2014-2020 et co-financé par le Fonds Européen pour le Développement Régional (FEDER) sous l'objectif Coopération Territoriale Européenne (CTE).

Durée du projet : 2 ans, février 2017 – février 2019



Aspal Sardegna
Manuela Atzori
aspal.vivimed@aspalsardegna.it



Regione Toscana
Fabio Fabbri - Nunziatini Valter
cooperazionerurale@regione.toscana.it



Agence du Tourisme de la Corse
Jean Dominique Cesari - Jean Louis Moretti
jdcesari@ctc-act.com
jlmoretti@ctc-act.com



Sardegna Ricerche
Masala Marina
masala@sardegnaRicerche.it



DIDA - Università di Firenze
Marco Sala - Antonella Trombadore
antonella.trombadore@unifi.it



Lucense
Rainer Winter
vivimed@lucense.it



FNE PACA
Sophie Villeneuve
sophe.villeneuve@fnepaca.fr



Circolo Festambiente di Legambiente
Valentina Mazzarelli
v.mazzarelli@festambiente.it

www.interreg-maritime.eu/web/vivimed
@progettoViviMed



WORKSHOP

05/12/2017

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
LUCCA

**La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée**

**Servizi innovativi per lo sviluppo della filiera turistica
nell'entroterra dell'area mediterranea
LA GARFAGNANA**

L'alta valle del fiume Serchio è delimitata dalle Alpi Apuane e dall'Appennino Tosco Emiliano. Nel passato fu attraversata da percorsi di conquista in epoca Romana, di commercio e di fede nel Medioevo e nel Rinascimento, di lavoro, in periodi più recenti, per trasportare legnami e pietre pregiate, da tristi percorsi di guerra nel periodo dell'Occupazione. La natura essenzialmente montuosa di questo territorio ha fortemente condizionato la vita dei suoi abitanti, dediti all'agricoltura, allo sfruttamento dei pascoli e delle aree boschive, come quelle di castagni centenari che circondano antiche pievi.

Insieme al territorio dell'Amiata e della Lunigiana, la Garfagnana è uno dei tre territori pilota toscani scelti dal progetto ViviMed per realizzare attività di supporto allo sviluppo di un eco turismo sostenibile - con particolare attenzione alla peculiarità e alla unicità dei prodotti locali - e testare le potenzialità di accoglienza turistica tramite lo sviluppo di un sistema ricettivo qualificato e sostenibile, come l'albergo diffuso. Tra le attività del progetto, laboratori partecipati con gli operatori e gli stakeholders del settore turistico, per discutere le strategie da adottare a livello promozionale e ideare itinerari turistici che valorizzino risorse territoriali sia paesaggistiche che complementari.

Il progetto è co-finanziato dal Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 e co-finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro della Cooperazione Territoriale Europea (CTE).

Durata del progetto: 2 anni, febbraio 2017 – febbraio 2019

Workshop - Il progetto ViviMed in Toscana

Il 5 dicembre 2017 si è svolto a Castelnuovo di Garfagnana (LU), presso la Fortezza di Mont'Alfonso, il primo workshop del progetto ViviMed che, oltre ad inaugurare il ciclo di Living Lab da realizzare sul territorio, ha permesso ai relatori di presentare le aree pilota scelte in Toscana per realizzare attività di sostegno ad un turismo sostenibile, ossia **Garfagnana, Lunigiana e Amiata**.

Il workshop ha rappresentato l'occasione per descrivere e riflettere in modo condiviso su alcuni dei temi principali del progetto: non solo governance dei territori dell'entroterra mediterraneo ma anche innovazione di prodotti e di servizi turistici rappresentati, ad esempio, da nuove forme di accoglienza come quella dell'albergo diffuso.

A tal proposito, dopo i saluti istituzionali, gli interventi tecnici hanno avuto l'obiettivo di inquadrare il percorso delle attività di progetto tenendo sempre presente questi temi.

In particolare, il tema della **governance** è stato trattato mettendo in luce l'importanza di una gestione coordinata ed inclusiva di tutti gli elementi che compongono una destinazione turistica. E' stato condiviso come tale gestione debba tenere conto di una strategia operativa tra i diversi attori pubblici e privati, di un ruolo di coordinamento nella gestione dei servizi, delle relazioni con gli operatori turistici, della possibilità di agire sul libero mercato, dell'immagine turistica della destinazione e della sua gestione, delle politiche dedicate alla sostenibilità della destinazione. I Living Lab ViviMed, previsti nelle aree pilota individuate dalle regioni partner, rappresenteranno, nell'ambito del progetto, lo strumento per mettere in atto questo approccio partecipativo.

Il tema dell'**innovazione di prodotti e servizi** ha fornito l'occasione per illustrare ai partecipanti uno degli argomenti su cui verterà l'attività di coaching, ovvero le reti di impresa. Partendo da uno degli obiettivi progettuali, ossia quello di sviluppare dei servizi turistici integrati - dove la parola "integrazione" indica la complementarità tra servizi e prodotti diversi - verranno promossi, nell'ambito di specifiche sessioni, i vantaggi di "essere rete" ai fini di una migliore affermazione e visibilità sul mercato. A tal proposito, la rete di impresa cosiddetta "verticale", vale a dire quella cui partecipano imprese che svolgono attività diverse, risulta essere uno strumento di particolare interesse per gli operatori presenti poiché in grado di aumentare la massa critica grazie ad una diversificazione del prodotto e/o una specializzazione dell'offerta, oltre che di rendere maggiormente competitivi sul mercato i singoli soggetti appartenenti alla rete.

Il tema delle **nuove forme di accoglienza**, infine, è stato sviluppato partendo dalla promozione di un modello di ricettività territoriale eco compatibile quale l'albergo diffuso, da intendersi come modello di legame tra borgo storico e identità territoriale, da realizzare attraverso il recupero di edifici rurali e insediamenti umani tramite soluzioni tecnologiche eco-efficienti e a basso impatto ambientale.

Il workshop è stato utile a promuovere gli obiettivi del progetto, avallati dai rappresentanti istituzionali presenti e condivisi dagli operatori del settore turistico e delle filiere complementari ed ha contribuito ad accrescere la consapevolezza di questi ultimi verso nuove opportunità di sviluppo turistico, esperienziale e sostenibile.

Workshop - Il progetto ViviMed in Toscana

Le 5 décembre 2017 le premier atelier du projet Vivimed a été réalisé à Castelnuovo di Garfagnana (LU) auprès de la Fortezza di Mont'Alfonso. L'atelier a lancé le cycle de *Living Lab* à réaliser sur le territoire et il a permis aussi aux orateurs de décrire les zones pilotes choisies en Toscane pour réaliser des activités de soutien à un tourisme durable, c'est-à-dire **Garfagnana, Lunigiana** et **Amiata**.

L'atelier a représenté l'occasion pour décrire et réfléchir, de manière partagée, sur les thèmes principaux du projet : pas seulement gouvernance de territoires de l'arrière-pays méditerranéen ma aussi innovation de produits et de services touristiques représentée, par exemple, par de nouvelles formules de réceptivité comme celle de l'« 'albergo diffuso ».

A cet égard, les interventions techniques qui ont suivi les salutations institutionnelles ont eu l'objectif d'expliquer les activités du projet basés sur ces thèmes.

Le thème de la **gouvernance** a été expliqué en soulignant l'importance d'une gestion coordonnée et inclusive de tous les éléments qui composent une destination touristique. On a partagé comment cette gestion devrait prendre en compte une stratégie opérationnelle entre les différents acteurs publics et privés, un rôle de coordination dans la gestion des services, les relations avec les opérateurs touristiques, la possibilité d'agir sur le marché libre, l'image touristique de la destination et de sa gestion, les politiques dédiées à la durabilité de la destination. Les *Living Labs* prévus dans les zones pilotes identifiées par les régions partenaires constitueront, au sein du projet, le moyen pour mettre en œuvre cette approche participative.

Le thème de l'**innovation de produits et services** a donné l'occasion pour illustrer aux participants l'un des sujets sur lesquels l'activité de *coaching* sera centrée, à savoir les réseaux d'entreprises. A partir de l'un des objectifs du projet, c'est à dire développer des

services touristiques intégrés - où le mot "intégration" indique la complémentarité entre différents services et produits - les avantages de "être un réseau" (meilleure affirmation et visibilité sur le marché) seront expliqués au cours de sessions spécifiques. A cet égard, le réseau d'entreprises dit "vertical", c'est-à-dire celui auquel participent des entreprises exerçant différentes activités, apparaît comme un outil d'intérêt particulier pour les opérateurs présents puisqu'il est en mesure d'augmenter la masse critique grâce à une diversification du produit et / ou une spécialisation de l'offre. En outre, il fait les différents sujets appartenant au réseau, plus compétitifs sur le marché.

Enfin, le thème des **nouvelles formes d'accueil** a été développé à partir de la promotion d'un modèle de réceptivité territoriale éco-compatible tel que l'« 'albergo diffuso », à considérer comme modèle de lien entre village historique et identité territoriale et à réaliser par la récupération des bâtiments ruraux et des établissements humains grâce à des solutions technologiques éco-efficaces ayant un faible impact sur l'environnement.

L'atelier a été utile pour promouvoir les objectifs du projet, avalisés par les représentants institutionnels présents et partagés par les opérateurs du secteur du tourisme et des chaînes complémentaires. Il a aussi contribué à sensibiliser ces derniers aux nouvelles possibilités de développement du tourisme, expérientielles et durables.